

**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.)**



Comune di Fano



Comune di Cartoceto



Comune di Fossombrone



Comune di Montemaggiore al Metauro



Comune di Saltara



Comune di Serrungarina

INDICE

- Art. 1 - Oggetto del regolamento
- Art. 2 – Disposizioni generali
- Art. 3 - Struttura organizzativa
- Art. 4 – Trasferimento delle procedure alla C.U.C.
- Art. 5 Regole di funzionamento della C.U.C. -Competenze CUC e del Comune Committente.
- Art. 6 – Programmazione e calendario gare
- Art. 7 – Affidamenti di competenza dei Comuni aderenti
- Art.8 Affidamenti per acquisizione di lavori, di servizi e di forniture di beni di valore inferiore a 40.000,00 euro.
- Art. 9 - Appalti esclusi dall'ambito di operatività della CUC
- Art. 10- Rapporti finanziari
- Art. 11 Strumenti di comunicazione
- Art.12 Prevenzione della corruzione
- Art. 13 – Contenzioso
- Art.14 Entrata in vigore -Disposizioni finali

Allegati:

- n. 1 Appalto lavori
- n. 2 Appalto beni e servizi
- n. 3 Appalti servizi esclusi

Art. 1 - Oggetto del regolamento

1.1 Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento della Centrale unica di committenza (in seguito C.U.C.) istituita tra i Comuni di Cartoceto, Fano, Fossombrone, Montemaggiore al Metauro, Saltara e Serrungarina in esecuzione della convenzione per la gestione associata degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, approvata con deliberazione degli organi consiliari dei Comuni aderenti e stipulata in data 13/02/2015 e successivamente dal Comune di Cartoceto in data 5/03/2015.

1.2 La disciplina recata dal presente regolamento ha valenza integrativa, esplicativa e di dettaglio rispetto alle norme generali e alle disposizioni contenute nella convenzione e si interpreta in maniera compatibile con le stesse.

Art. 2 – Disposizioni generali

2.1 La C.U.C. ha natura giuridica di centrale di committenza di cui all'art. 3, c. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e, cura per conto dei Comuni aderenti alla convenzione, l'affidamento di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 163/2006 svolgendo tale attività in ambito sovracomunale.

2.2 L'ambito ordinario di operatività della CUC concerne l'affidamento di lavori, servizi e forniture che la legge vieta ai singoli Comuni di acquisire autonomamente, secondo le decorrenze dalla legge fissate.

2.3 Previa specifica intesa, i singoli Comuni possono avvalersi della CUC per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture anche al di fuori del suddetto ambito di operatività, salvo quanto stabilito dal successivo art.8.

2.4 Sono esclusi dalla competenza della CUC gli affidamenti di lavori, servizi e forniture demandati da normative speciali di settore ad appositi moduli organizzativi .

Art. 3 - Struttura organizzativa

3.1 La CUC, amministrazione aggiudicatrice ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 34, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., opera come *ufficio comune*, ai sensi dell'art.6 della Convenzione.

3.2 Ha sede presso il Comune di Fano, via San Francesco d'Assisi, n.76- 61032 Fano.

L'ufficio comune è composto da:

- Dirigente -Responsabile del servizio competente per materia del Comune di Fano, quale Responsabile della CUC che procederà alla firma degli atti di gara;
- RUP dei singoli Comuni committenti;
- personale del Servizio Appalti e Contratti del Comune Capofila;
- eventuale personale distaccato dei singoli comuni aderenti.

3.3 Il Responsabile della C.U.C., opera mediante proprie determinazioni, che vengono contrassegnate e numerate in forma distinta da quelle adottate in qualità di responsabile dei servizi per i quali gli è affidata la gestione nell'ente di appartenenza. Tali determinazioni vengono tempestivamente trasmesse all'ente aderente nel cui interesse la procedura di gara è stata attivata.

3.4 Fatta salva l'applicabilità delle disposizioni del presente regolamento alle procedure svolte dalla

C.U.C. si applicano le presenti norme regolamentari.

Art. 4 – Trasferimento delle procedure alla C.U.C.

4.1 L'affidamento alla Centrale unica di committenza delle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici ha luogo mediante invio, tramite posta elettronica certificata, da parte del singolo Comune della determinazione a contrarre di cui all'art. 11 del D.lgs. 163/2006 e all'art.192 del D.Lgs. 267/2000 contenente i seguenti atti e dati:

a) per l'appalto dei lavori:

- la nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) con i relativi recapiti. Il RUP costituisce il Referente per la CUC, con funzioni di collegamento tra questa e la struttura interna del Comune anche per garantire il rispetto dei tempi e delle modalità previste nelle varie procedure di gara;

- codice Unico di Progetto (CUP);

- codice Identificativo Gara perfezionato(CIG);

- delibera di giunta ovvero determina di approvazione del progetto messo in gara;

- copia del progetto esecutivo (completo del capitolato speciale di appalto, progetto tecnico, costi di sicurezza e/o PSC , il quadro economico, lo schema di contratto e di tutti gli elaborati previsti dal Codice dei Contratti e relativo Regolamento di esecuzione);

- approvazione e validazione del progetto messo in gara;

- modalità di finanziamento e relativo impegno di spesa (anche in relazione alle spese per pubblicità, contributi dovuti all'ANAC, spese per componenti esterni delle Commissioni di gara);

- l'indicazione dei tempi entro cui la procedura deve essere eseguita, anche in relazione a comprovate esigenze di speditezza derivanti dalla fruizione di finanziamenti;

- il sistema di individuazione dei soggetti offerenti;

- i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'individuazione, nel caso del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dei criteri di valutazione ripartiti in sub criteri, con i relativi punteggi;

Laddove la legge ammetta la procedura negoziata, la determina a contrarre dovrà contenere le motivazioni che determinano la procedura negoziata, come stabilito dalle direttive dell'AVCP ora ANAC nonché:

a) lo schema di lettera di invito,

b) l'elenco dei soggetti da invitare, che dovrà essere redatto secondo i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza

ovvero l'autorizzazione alla C.U.C. a procedere all'indagine di mercato al fine di individuare un numero congruo di imprese da invitare;

- qualsiasi altro dato o atto necessario all'espletamento della gara e/o all'aggiudicazione del contratto.

b) per l'appalto di forniture e servizi:

- la nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) con i relativi recapiti. Il RUP costituisce il Referente per la CUC con funzioni di collegamento tra questa e la struttura interna del Comune anche per garantire il rispetto dei tempi e delle modalità previste nelle varie procedure di gara;

- codice Unico di Progetto (CUP);

- codice Identificativo Gara perfezionato (CIG);

- delibera di giunta ovvero determina di approvazione del progetto di cui all'art.279 del D.P.R. 207/2010, messo in gara;

- capitolato speciale di appalto, progetto tecnico, costi di sicurezza, D.U.V.R.I., il quadro economico, lo schema di contratto e di tutti gli elaborati previsti dal Codice dei Contratti e relativo

Regolamento di esecuzione;

- modalità di finanziamento e relativo impegno di spesa (anche in relazione alle spese per pubblicità, contributi dovuti all'ANAC, spese per componenti esterni delle Commissioni di gara);
- l'indicazione dei tempi entro cui la procedura deve essere eseguita, anche in relazione a comprovate esigenze di speditezza derivanti dalla fruizione di finanziamenti;
- il sistema di individuazione dei soggetti offerenti;
- i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'individuazione, nel caso del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dei criteri di valutazione ripartiti in sub criteri, con i relativi punteggi;
- attestazione della impossibilità di acquisire il bene e/o servizio attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip o da altro soggetto aggregatore di riferimento;
- qualsiasi altro dato o atto necessario all'espletamento della gara e/o all'aggiudicazione del contratto.

Laddove la legge ammetta la procedura negoziata, la determina a contrarre dovrà contenere le motivazioni che determinano la procedura negoziata, come stabilito dalle direttive dell'AVCP ora ANAC nonché:

- a) lo schema di lettera di invito,
 - b) l'elenco dei soggetti da invitare, che dovrà essere redatto secondo i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza ovvero l'autorizzazione alla C.U.C. a procedere all'indagine di mercato al fine di individuare un numero congruo di imprese da invitare;
- qualsiasi altro dato o atto necessario all'espletamento della gara e/o all'aggiudicazione del contratto.

4.2. La C.U.C., ricevuta la richiesta di attivazione della gara, verifica la completezza, la chiarezza e la regolarità della documentazione trasmessa, nel rispetto della normativa vigente, non operando alcun tipo di controllo di merito sugli atti, di natura tecnica ed amministrativa, per i quali resta la responsabilità esclusiva del Responsabile Unico del Procedimento, del progettista e/o suoi incaricati del Comune aderente. Nello svolgimento delle proprie competenze, la C.U.C. può chiedere chiarimenti, integrazioni e approfondimenti al R.U.P..

4.3 Dalla ricezione della richiesta di indizione della gara, la C.U.C. è tenuta ad attivare la procedura di gara entro 30 giorni dalla verifica della completezza della determina a contrarre e di tutta la documentazione di gara, il cui riscontro positivo sarà comunicato a mezzo pec.

4.4. Eventuali integrazioni e/o modifiche degli atti di gara richieste dalla CUC dovranno pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, in tal caso resta sospeso il termine per la conclusione della procedura.

4.5 Nella trattazione delle pratiche sarà rispettato l'ordine cronologico di arrivo delle richieste a mezzo pec all'Ufficio Comune, preceduta da comunicazione di avvenuto invio della documentazione di gara a mezzo e mail, fermo restando quanto previsto dall'art. 6 e fatti salvi casi di comprovata urgenza debitamente motivati dall'ente aderente.

Art. 5 Regole di funzionamento della C.U.C. -Competenze CUC e del Comune Committente.

5.1 Compete alla CUC predisporre tutti gli atti di sua competenza in maniera tale da garantire la conclusione del procedimento di aggiudicazione entro tempi conformi alle esigenze rappresentate dai Comuni aderenti.

5.1. 2 Più specificatamente, la CUC cura la gestione delle procedure di affidamento e, in particolare, svolge le seguenti attività e servizi:

a. collabora con ciascun Comune nella redazione dei capitolati di cui all'articolo 5, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006 e degli schemi di contratto;

b. definisce, in collaborazione con il Comune interessato, il criterio di aggiudicazione ed eventuali

atti aggiuntivi;

c. redige, in collaborazione con il Comune, gli atti di gara, ivi incluso il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito;

d. richiede il preventivo di spesa per la pubblicazione dei bandi, degli avvisi di gara e dei relativi esiti di gara previsti dalla legge;

e. pubblica il bando sul sito della CUC/Comune capofila e sui siti istituzionali degli Enti aderenti, nonché sugli altri siti previsti per legge;

f. nomina la Commissione giudicatrice in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La Commissione è nominata dal Dirigente Responsabile del servizio competente per materia, senza facoltà di presiederla o farne parte, nel rispetto dell'art. 84 co.3 e 4 del D.lgs.163/2006. Il Bando di gara deve prevedere che sarà compito della Commissione di gara, tramite il proprio Dirigente-Presidente provvedere agli adempimenti in caso di eventuale attivazione del soccorso istruttorio ai sensi dell'art.38 comma 2 bis e art. 46 comma 1 ter del D.lgs. 163/2006 nonché all'esclusione delle ditte concorrenti in caso di accertata carenza dei requisiti previsti dal richiamato decreto e dal D.P.R. 207/2010.

Gli oneri sanzionatori conseguenti all'attivazione del soccorso istruttorio spetteranno alla CUC.

g. predispose i verbali di gara e individua l'aggiudicatario in via provvisoria;

h. effettua la verifica dei requisiti di ordine generale e di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa;

i. predispose, la bozza del documento di aggiudicazione definitiva che dovrà essere adottata dall'Ente aderente;

j. cura la fase della post-informazione dell'esito della gara secondo le stesse modalità di pubblicazione del bando;

k. collabora con il Comune interessato ai fini della stipulazione del contratto in forma digitale;

l. provvede al pagamento degli oneri della contribuzione dovuta all'ANAC nei modi e nei tempi stabiliti dalla stessa Autorità;

m. attiva gli adempimenti per garantire l'accesso agli atti fino alla fase dell'aggiudicazione provvisoria;

5.1.3 Le procedure di acquisizione del Codice identificativo gara (CIG) e del Codice unico progetto (CUP), in ossequio alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, rimangono di competenza dei Comuni aderenti.

5.1.4 La CUC comunicherà al Comune interessato i dati necessari per le comunicazioni obbligatorie.

5.1.5 La CUC si impegna, completata la procedura di aggiudicazione, a rimettere copia integrale del fascicolo relativo alla singola procedura di gara al Comune interessato, unitamente al verbale di aggiudicazione provvisoria, ai fini degli atti consequenziali, fermo restando la responsabilità della conservazione degli atti in capo al Comune Committente.

5.2.1 Competono al Comune aderente :

a. l'adozione della determinazione a contrarre ai sensi del combinato disposto dell'art.192 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 del D.lgs. 163/2006;

b. la formalizzazione degli impegni giuridici di spesa per il rimborso alla CUC delle spese di pubblicazione, contributo ANAC e compensi per eventuali membri esterni;

c. l'adozione della proposta di aggiudicazione definitiva;

d. la comunicazione di cui al comma 5 lettera a) dell'art.79 del decreto legislativo n. 163/2006 (comunicazione dell'aggiudicazione definitiva ai fini della decorrenza dello stand still) con il supporto della CUC;

e. i rapporti con l'ANAC e le comunicazioni all'Osservatorio dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 163/2006 nonché le pubblicazioni previste dal D.lgs. 33/2013 e dalla L. 190/2012;

- f. la stipula, registrazione dei contratti e la gestione dell'esecuzione contrattuale, ivi compresa la comunicazione di cui al comma 5 lettera b-ter) dell'articolo 79 del D.Lgs.163/2006 (comunicazione della data di avvenuta stipula del contratto) e la comunicazione alla Prefettura dei dati e informazioni relative all'esecuzione contrattuale;
- g. l'illustrazione agli offerenti dei progetti, studi, capitolati d'oneri ecc., messi in gara dalla CUC;
- h. l'affidamento della direzione dei lavori;
- i. gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione dei lavori/servizi/forniture e ai pagamenti sulla base degli stati di avanzamento;
- j. il monitoraggio dell'esecuzione del contratto, in specie per la redazione di eventuali varianti in corso d'opera, ritardi sui tempi di esecuzione dei lavori, richieste di maggiori compensi da parte delle imprese aggiudicatrici degli appalti;
- k. la trasmissione, su richiesta della CUC, di ogni informazione utile relativa all'esecuzione dei medesimi contratti;
- l. la comunicazione alla CUC delle varianti intervenute nel corso dell'esecuzione del contratto;

5.2.2 Il Comune comunica alla CUC, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, gli elenchi delle opere e dei servizi di cui prevede l'affidamento nel corso dell'anno.

Nell'eventualità di appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il Comune interessato si fa carico degli oneri economici riservati ai componenti esterni che la Centrale di Committenza inserirà nell'ambito della Commissione giudicatrice. Tali oneri verranno inseriti nei quadri economici di spesa dei singoli interventi.

5.2.3 Al fine di individuare l'ambito di competenza rispettivamente dei Comuni e della CUC vengono individuati, negli allegati 1,2 e 3 al presente Regolamento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i flussi procedurali relativi al procedimento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture con l'indicazione del soggetto competente.

Art. 6 – Programmazione e calendario gare

6.1. L'ente aderente comunica alla C.U.C., entro il 30 novembre di ciascun anno, ed in ogni caso almeno sei mesi prima della scadenza:

- i contratti di lavori, servizi e forniture in scadenza nell'esercizio successivo
- i fabbisogni minimi per le forniture ed i servizi ricorrenti

segnalando eventuali emergenze e/o urgenze anche connesse ai finanziamenti. La comunicazione viene aggiornata, entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio di Previsione, con l'elenco dei lavori, delle forniture dei servizi di cui è previsto l'affidamento nel corso dell'anno.

6.2. La C.U.C., d'intesa con i Comuni aderenti, programma le gare da istruire ed espletare nel corso dell'anno, anche al fine di aggregare in un'unica gara gli acquisti omogenei per conseguire economie di scala. Nella stesura del programma la priorità è assegnata alle gare con finanziamenti in scadenza, in subordine a quelle per l'affidamento di servizi alla persona ed agli interventi a tutela della pubblica incolumità.

6.3. Le gare sono calendarizzate, nel rispetto del programma di cui al comma 2, seguendo l'ordine di richiesta di attivazione della procedura e le rappresentate esigenze di priorità, previa verifica della completa trasmissione della documentazione necessaria.

Art. 7 – Affidamenti di competenza dei Comuni aderenti

7.1. Il Comune aderente gestisce autonomamente le procedure di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, ascrivibili alle seguenti tipologie:

- a) *acquisti di beni e servizi* di valore inferiore alla soglia comunitaria mediante strumenti informatici e/o procedure interamente telematiche;
- b) *acquisti di beni e servizi* acquisiti tramite il servizio economale, secondo la regolamentazione

dei Comuni aderenti;

c) *acquisiti di beni e servizi* di qualunque valore previsti nelle tipologie individuate dall'art. 1, comma 7 del D.L. n. 95/2012 conv. in L. n. 135/2012 facendo obbligatoriamente ricorso alle convenzioni Consip o delle centrali di committenza regionali;

d) *acquisti di beni e servizi* di valore superiore alla soglia comunitaria mediante procedure interamente telematiche o mediante strumenti informatici, comprese le piattaforme elettroniche;

e) altri acquisti di beni e servizi per i quali, in base alla normativa vigente al momento dell'attivazione, non debba essere richiesto il Codice identificativo gara (CIG), quali, ad esempio:

- contratti di lavoro;
- contratti di sponsorizzazione (ove l'Ente è il soggetto sponsorizzato);
- incarichi di collaborazione ex art. 7 c. 6 del D.Lgs. 165/2011 (contratto di lavoro autonomo);
- adesione ad un seminario o un convegno;
- servizi d'arbitrato e di conciliazione;
- incarichi di patrocinio legale;
- pagamenti di quote associative;
- acquisti tramite cassa economica;
- servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita e al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari;
- trasferimento di fondi da parte delle amministrazioni dello Stato in favore di soggetti pubblici per la copertura di costi relativi all'attività istituzionale;
- appalti pubblici di servizi aggiudicati ad altra amministrazione aggiudicatrice o ad un'associazione o consorzio di amministrazioni aggiudicatrici;
- affidamenti a soggetti sottoposti a controllo analogo;
- acquisto, sviluppo, produzione o coproduzione di programmi destinati alla trasmissione da parte di emittenti radiotelevisive;
- varianti ex artt. 132 del D.Lgs. n. 163/2006 e 310 del D.P.R. n. 207/2010;

Art.8 Affidamenti per acquisizione di lavori, di servizi e di forniture di beni di valore inferiore a 40.000,00 euro.

8.1 I singoli Comuni aderenti alla convenzione, aventi popolazione superiore a 10.000 abitanti, possono acquisire, nel rispetto della vigente normativa, ed in modo autonomo beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro mediante svolgimento di procedure tradizionali, da intendersi come procedure svolte al di fuori dei mercati elettronici della pubblica amministrazione o senza l'ausilio di piattaforme informatiche, in base a quanto previsto dall'art.23-ter, comma 3 del d.l. n.90/2014 conv. in l. n.114/2014.

8.2 I singoli Comuni aderenti alla convenzione, verificata l'impossibilità di procedere autonomamente all'acquisto di lavori servizi e forniture di beni di valore inferiore a 40.000,00 euro attraverso gli strumenti informatici e/o procedure interamente telematiche riportate nel precedente articolo 7 devono procedere ai predetti affidamenti, attraverso la Centrale unica di committenza.

8.3 Al fine di ottimizzare la soddisfazione dei fabbisogni di cui al precedente comma 1, le procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a €. 40.000,00 sono svolte a cura dell'Ufficio comune della CUC facendo riferimento al Responsabile del procedimento individuato come operante presso la Centrale unica di committenza dal Comune aderente che necessita dell'acquisto.

8.4 Gli atti adottati dal Responsabile del procedimento individuato come operante presso la Centrale unica di committenza in base al precedente comma 2 dovranno essere trasmessi all'Ufficio Centrale CUC presso il Comune di Fano tramite posta elettronica certificata al fine della registrazione nel sistema informatizzato.

Art. 9 - Appalti esclusi dall'ambito di operatività della CUC

9.1 Per il primo anno di attivazione , sono esclusi dalla competenza della CUC e gestiti direttamente dai rispettivi Enti gli appalti, nel rispetto di quanto espressamente previsto dall'ANAC con determinazioni n.3 del 25/02/2015 e n.11 del 23/09/2015:

- l'affidamento di contratti esclusi dal campo di applicazione del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. (parte I, titolo II del Codice),

- le concessioni di servizi ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. .

9.2 Per acquisti di beni e servizi, attraverso Consip, Mepa o altro soggetto aggregatore di riferimento i Comuni aderenti potranno avvalersi della CUC compatibilmente con il proprio programma e calendario gare ex art.6 del presente Regolamento.

9.3 Dopo il primo anno di attivazione della presente CUC, i Comuni convenzionati potranno stabilire che anche i servizi di cui ai precedenti commi, rientrino nelle competenze della CUC, su richiesta del/dei singoli Comune/i e previo specifico accordo tra le parti, tenuto conto dell'onerosità intrinseca delle funzioni.

Art. 10- Rapporti finanziari

10.1 L'adesione alla Centrale Unica di Committenza deve comportare, nei limiti della sua funzionalità, il conseguimento di risparmi derivanti principalmente dalle ottimizzazioni di scala e dal ricorso a procedure telematiche.

10.2 Le spese sostenute per dare pubblicità legale alle procedure sono poste a carico dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 34 comma 35 della Legge 17 dicembre 2012, n. 221 o, in caso di gara deserta e/o annullata, del Comune Committente. Eventuali ulteriori spese concordate ma non previste sono poste a carico del Comune interessato.

10.3 Le spese di gara (a titolo esemplificativo e non esaustivo contributo Anac, pubblicità legale, commissioni giudicatrici, spese postali, etc.) dovranno essere rimborsate alla CUC previo apposita rendicontazione delle stesse.

10.4 Per il primo anno di attivazione della CUC non sono previste spese di funzionamento della stessa a carico dei degli enti convenzionati.

10.5 Con accordi successivi saranno determinate, entro tre mesi antecedenti la fine del primo anno di funzionamento della CUC, le modalità con le quali i Comuni aderenti contribuiranno alle spese generali di gestione e di funzionamento della Centrale unica di committenza.

Art. 11 Strumenti di comunicazione

11.1 Le comunicazioni per la gestione delle procedure di cui al presente Regolamento tra Comuni e CUC avverranno in prioritariamente a mezzo di posta elettronica certificata e, pertanto, sono considerate valide le comunicazioni trasmesse alla casella di posta elettronica certificata che ogni ente invierà.

Art.12 Prevenzione della corruzione

12.1 Le attività della struttura organizzativa operante come Centrale unica di committenza sono svolte nel rispetto delle disposizioni della legge n.190/2012 con riferimento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) adottato dal Comune presso il quale ha sede l'Ufficio comune designato come ente capofila.

12.2 In relazione alle attività svolte dai dipendenti dei singoli Comuni aderenti e riguardanti le fasi relative alle acquisizioni di lavori, servizi o beni (in particolare nelle fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione), non gestite dalla CUC,dovranno essere rispettate le previsioni del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) adottato dal proprio Comune.

Art. 13 – Contenzioso

13.1 Le spese per i contenziosi sorti in relazione agli adempimenti posti in essere dalla CUC, e propriamente dalla fase di attivazione della procedura fino al verbale di aggiudicazione provvisoria sono a carico del Comune capofila.

13.2 Le spese per eventuali contenziosi relativi alla determina a contrarre, all'aggiudicazione definitiva e agli adempimenti successivi sono a carico del Comune Committente.

13.3 E' facoltà dei Comuni Committenti di avvalersi del professionista specializzato in diritto amministrativo che opera nell'ambito dell'Avvocatura Comunale di Fano previo accordo con lo stesso e sulla base di condizioni uniformi a fronte di singoli contratti di patrocinio (sentenza Consiglio di Stato Sez. V n.2730/2012).

In caso di conflitto di interessi tra la posizione del Comune Committente e quella della Centrale Unica di Committenza l'Avvocatura comunale di Fano patrocinerà gli interessi di quest'ultima; a tal fine il professionista acquisisce il relativo nulla osta da parte del legale rappresentante del Comune di Fano.

Art.14 Entrata in vigore -Disposizioni finali

14.1 Il presente Regolamento entra in vigore il 1/11/2015 e non potrà essere modificato per il primo anno di attivazione della CUC stante la gratuità dei servizi resi dalla stessa.

14.2 Le clausole del presente regolamento recanti riferimenti alle disposizioni del D.lgs. n.163/2006 e del D.P.R. 207/2010, nonché ai provvedimenti attuativi delle stesse e ad altre disposizioni di legge inerenti gli appalti ed i contratti pubblici, si considerano automaticamente adeguate alle eventuali disposizioni sopravvenute.

Allegato n. 1 APPALTO LAVORI

PROCEDIMENTO	COMPETENZA
Redazione studio di fattibilità	Comune
Redazione PROGRAMMA TRIENNALE E ELENCO ANNUALE	Comune
Delibera di adozione PROGRAMMA TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE	Comune
Pubblicazione PROGRAMMA	Comune
Approvazione PROGRAMMA congiuntamente al Bilancio	Comune
Invio dati ad Osservatorio contratti pubblici ex art. 7 del D.lgs. 163/2006	Comune
Richiesta di finanziamento o partecipazione a bandi di finanziamento	Comune
Richiesta CUP	Comune
Impegno di spesa generale (prenotazione) e per rimborso alla CUC spese di pubblicità, contributo ANAC e compensi per eventuali membri esterni Commissione di gara	Comune
Determina a contrarre ottenimento CIG	Comune
Nomina RUP	Comune
SERVIZIO TECNICO DI PROGETTAZIONE:	
Determina a contrarre con ottenimento CIG	Comune
A seconda del tipo di gara i flussi successivi potranno variare	
Indagine di mercato progettisti	Centrale di committenza
Predisposizione bando e/o Invio lettera di invito a progettisti	Centrale di committenza

Verbale di commissione aggiudicatrice progettista	Centrale di committenza
Verifica requisiti/ qualificazione progettista	Centrale di Committenza
Proposta di aggiudicazione definitiva progettista	Centrale di Committenza
Determina aggiudicazione definitiva progettista	Comune
Preso d'atto della determina di aggiudicazione definitiva	Centrale di committenza
Pubblicazione all'albo pretorio della determina di aggiudicazione definitiva	Centrale di committenza
Invio comunicazioni lett.a) e lett. b) ter dell'art.79 del D.lgs.163/2006	Comune
Pubblicazione esito gara	Centrale di committenza
Predisposizione definitiva contratto progettista	Comune
Contratto progettista	Comune
Deposito progetto preliminare	Comune
Istruttoria tecnico amministrativa progetto preliminare	Comune
Delibera approvazione progetto preliminare	Comune
Deposito progetto definitivo	Comune
Istruttoria tecnico amministrativa progetto definitivo	Comune
Procedimento pareri e nullaosta enti terzi	Comune
Eventuale modifica progetto definitivo	Comune
Delibera approvazione progetto definitivo	Comune
Definizione congiunta clausole amministrative del capitolato speciale d'appalto e dello schema di contratto	Comune e Centrale di committenza
Istruttoria tecnico amministrativa progetto esecutivo	Comune
Delibera approvazione progetto esecutivo	Comune
LAVORI: Determina a contrarre e approvazione lettera di invito o bando con ottenimento CIG	Comune
A seconda del tipo di gara i flussi successivi potranno variare	
Indagine di mercato per lavori	Centrale di committenza
Redazione e invio lettera di invito	Centrale di committenza
Redazione bando di gara	Centrale di committenza

Pubblicazione bando su OSSERVATORIO	Centrale di committenza
Pubblicazione bando su GURI	Centrale di committenza
Pubblicazione bando su GUCE	Centrale di committenza
Pubblicazione bando su WEB stazione appaltante	Centrale di committenza
Ricezione offerte	Centrale di committenza
Determina di nomina Commissione di gara	Centrale di committenza
Seduta commissione di gara	Centrale di committenza
Verifica requisiti/qualificazione	Centrale di Committenza
Proposta di aggiudicazione definitiva	Centrale di Committenza
Determina aggiudicazione definitiva	Comune
Presa d'atto della determina di aggiudicazione definitiva	Centrale di committenza
Pubblicazione all'albo pretorio della determina di aggiudicazione definitiva	Centrale di committenza
Invio comunicazioni lett.a) e lett. b) ter dell'art.79 del D.lgs.163/2006	Comune
Pubblicazione esito gara	Centrale di committenza
Invio Lettera documenti di contratto	Comune
Predisposizione definitiva contratto d'appalto	Comune
Verbale di cantierabilità	Comune
Stipula contratto di appalto	Comune
Registrazione contratto	Comune
Verbale di consegna	Comune
Notifica preliminare	Comune
Determine di autorizzazione ai subappalti	Comune
Deposito SAL	Comune
Istruttoria SAL	Comune
Determina di approvazione e liquidazione SAL	Comune
Deposito verbale di conclusione lavori	Comune
Collaudo statico	Comune
Variazioni catastali	Comune
Altri collaudi (energia, certificazioni, acustica, ecc.)	Comune
Pubblicazione avviso ai creditori	Comune
Deposito conto finale	Comune
Istruttoria tecnico contabile CONTO FINALE	Comune

invio invito a sottoscrizione entro 30 gg	Comune
Sottoscrizione o silenzio assenso	Comune
Redazione di relazione riservata alla Giunta	Comune
Delibera approvazione CRE	Comune
Deposito fidejussione rata di saldo	Comune
Liquidazione rata di saldo APPALTATORE	Comune
Liquidazione saldi altri soggetti	Comune
Delibera approvazione contabilità finale	Comune
Rendicontazione enti finanziatori terzi	Comune
Adempimenti previsti dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.lgs. 33/2013.	Comune
Comunicazioni alla Prefettura dei dati e informazioni relative all'esecuzione contrattuale	Comune

Allegato n. 2 APPALTO BENI E SERVIZI

PROCEDIMENTO	COMPETENZA
I Comuni inviano annualmente il proprio fabbisogno stimato	Comune
Redazione del programma annuale	Comune
Approvazione PROGRAMMA congiuntamente al Bilancio	Comune
Impegno di spesa generale (prenotazione) e per rimborso alla CUC spese di pubblicità, contributo ANAC e compensi per eventuali membri esterni Commissione di gara	Comune
Predisposizione del bando o lettera di invito	Comune e Centrale di Committenza
Nomina Responsabile del Procedimento	Comune
Pagamento contributo ANAC	Centrale di committenza
Invio dati ad Osservatorio contratti pubblici ex art. 7 del D.lgs. 163/2006	Comune
Richiesta di finanziamento o partecipazione a bandi di finanziamento	Comune
SERVIZI E FORNITURE: Determina a contrarre e approvazione lettera di invito o bando con ottenimento CIG	Comune
A seconda del tipo di gara i flussi successivi potranno variare	
Indagine di mercato	Centrale di committenza
Definizione clausole amministrative del capitolato speciale d'oneri e dello schema di contratto	Comune e Centrale di committenza
Redazione e invio lettera di invito	Centrale di committenza
Redazione bando di gara	Centrale di committenza
Pubblicazione bando su OSSERVATORIO	Centrale di committenza
Pubblicazione bando su GURI	Centrale di committenza
Pubblicazione bando su GUCE	Centrale di committenza
Pubblicazione bando su WEB stazione	Centrale di committenza

appaltante	
Ricezione offerte	Centrale di committenza
Determina di nomina Commissione di gara	Centrale di committenza
Seduta commissione di gara e verbale	Centrale di committenza
Verifica requisiti/qualificazione	Centrale di Committenza
Proposta determina di aggiudicazione definitiva	Centrale di Committenza
Determina aggiudicazione definitiva	Comune
Presa d'atto della determina di aggiudicazione definitiva	Centrale di committenza
Pubblicazione all'albo pretorio della determina di aggiudicazione definitiva	Centrale di committenza
Invio comunicazioni lett.a) e lett. b) ter dell'art.79 del D.lgs.163/2006	Comune
Pubblicazione esito gara	Centrale di committenza
Invio lettera documenti di contratto	Comune
Predisposizione definitiva contratto d'appalto	Comune e Centrale di Committenza /Comune
Stipula contratto di appalto	Comune
Registrazione contratto	Comune
Verbale di consegna	Comune
Determina di approvazione e liquidazione SAL	Comune
Deposito verbale di conclusione	Comune
Delibera approvazione CRE	Comune
Liquidazione rata di saldo APPALTATORE	Comune
Rendicontazione enti finanziatori terzi	Comune
Adempimenti previsti dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.lgs.33/2013.	Comune
Comunicazioni alla Prefettura dei dati e informazioni relative all'esecuzione contrattuale	Comune

Allegato n. 3 APPALTI SERVIZI ESCLUSI

PROCEDIMENTO	COMPETENZA
Contratti esclusi dal campo di applicazione del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. (parte I, titolo II del Codice),	Comune
Concessione di servizi ex art.30 del D.lgs. 163/2006	Comune
Acquisti di beni e servizi, attraverso Consip, Mepa o altro soggetto aggregatore di riferimento	Comune / Centrale di committenza solo compatibilmente con il proprio programma gare